NUCLEO
DI VALUTAZIONE
D'ATENEO

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Alla Magnifica Rettrice
Prof.ssa Antonella Polimeni

Alla Direttrice Generale
Dott.ssa Loredana Segreto

e p.c.
All'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca

Documento di Validazione della Relazione sulla Performance 2024 di Sapienza Università di Roma

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo, in qualità di OIV, ai sensi dell'art.14, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n.150/2009, come modificato dal D. Lgs. 74/2017, ha preso in esame la Relazione sulla Performance 2024 di Sapienza Università di Roma, che il Consiglio di Amministrazione ha approvato nella seduta del 24 giugno 2025 (delibera n. 208/2025).

Un giudizio di sintesi riepilogativo dei risultati dell'analisi condotta per la procedura di validazione è allegato come parte integrante del presente documento di validazione.

Tutto ciò premesso il Nucleo, in qualità di OIV, valida la Relazione sulla Performance 2024 di Sapienza Università di Roma.

Roma, 30/06/2025

La Coordinatrice

Gabriella Salinetti

Firmato digitalmente da: GABRIELLA SALINETTI
Data: 30/06/2025 13:06:18

NUCLEO
DI VALUTAZIONE
D'ATENEO

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Gabriella Salinetti

Firmato digitalmente
da: GABRIELLA
SALINETTI
Data: 30/06/2025
13:06:18

Giudizio di sintesi

Allegato parte integrante del "*Documento di validazione della Relazione sulla performance 2024 di Sapienza Università di Roma*"

Sommario

La procedura di validazione 3

Conformità, attendibilità e comprensibilità 4

Conclusioni 6

La procedura di validazione

Nel presente documento il Nucleo di Valutazione (NVA), in qualità di OIV, presenta i risultati dell'analisi - condotta ai sensi dell'art.14, comma 4, lettera c), del D. Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii. - per la validazione della Relazione sulla performance di Sapienza Università di Roma relativa all'anno 2024 (di seguito Relazione), approvata dal Consiglio di Amministrazione di Sapienza nella seduta del 24 giugno 2025.

Il Nucleo di Valutazione ha ricevuto preliminarmente il testo del documento, così come inviato al CdA per l'istruttoria relativa alla seduta del 24 giugno 2025, al fine di poter avviare tempestivamente i necessari approfondimenti circa la conformità alle disposizioni normative, l'attendibilità dei dati e delle informazioni riportate, la comprensibilità della Relazione per gli stakeholder; il Nucleo ha inoltre considerato gli elementi già in suo possesso, acquisiti in occasione della valutazione effettuata in relazione all'attività svolta nel 2024 dalle Direttrici Generali[1].

Il presente documento di validazione è stato formalmente concluso e approvato in via definitiva dal Nucleo di Valutazione il 30 giugno 2025, a valle dell'approvazione definitiva della Relazione da parte del CdA del 24 giugno e a seguito di una verifica di conformità del testo.

Prendendo atto che l'ANVUR non ha reso disponibili linee guida *ad hoc* per la validazione della Relazione sulla performance, il Nucleo ha fatto riferimento a quanto riportato nelle "*Linee Guida per la Relazione annuale sulla performance*" (Presidenza del Consiglio dei Ministri e Dipartimento di Funzione Pubblica) del novembre 2018[2] e, quindi, ai seguenti criteri:

1. coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti del Piano della performance 2024 (*essendo stato il Piano della performance assorbito dal PIAO, ci si riferisce alla sezione II del documento*);
2. coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate nella Relazione dall'Amministrazione;
3. presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi inseriti nel Piano;
4. verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;
5. verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori;
6. affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della Relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non auto dichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione);

[1] Nel 2024 si è verificato un avvicendamento nell'incarico di Direttrice Generale di Sapienza: il ruolo è stato ricoperto dal 1°gennaio al 31 ottobre dalla dott.ssa Simonetta Ranalli, e dal 1° novembre 2024 fino alla fine dell'anno dalla dott.ssa Loredana Segreto. Tale circostanza non ha influito sul sistema di obiettivi contenuti nel PIAO 2024-2026, attesa la conferma dei medesimi obiettivi gestionali al fine di assicurare continuità all'azione amministrativa.

[2] https://performance.gov.it/system/files/LineeGuidaeRifNorm/LG-Relazione_28_novembre_2018.pdf

7. adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione;
8. conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica;
9. sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.);
10. chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, presenza indice, pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.).

A valle dell'esame svolto si rappresenta quanto segue.

Conformità, attendibilità e comprensibilità

Il Nucleo prende atto che la Relazione è stata redatta in **conformità** alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 150/2009, art. 10 comma 1 lett. b), come modificato dal D. Lgs 74/2017.

I risultati esposti nella Relazione ed esaminati dal NVA, in parte noti al NVA anche grazie a informazioni ricevute in momenti precedenti (come ad esempio durante gli incontri con la DG *protempore* e con rappresentanti dell'Amministrazione e della *Governance*, la *Relazione intermedia della Direttrice Generale sull'attività svolta nel 2024*, ricevuta dal NVA il 18 luglio 2024 in esito al monitoraggio in itinere condotto dalla DG *protempore* e alle Relazioni a consuntivo delle Direttrici Generali sull'attività svolta nel 2024, nell'ambito della procedura di valutazione delle DG da parte del Nucleo prevista dallo Statuto[3]), sono ritenuti dal Nucleo **attendibili e verificabili** attraverso documenti facilmente reperibili. La Relazione risulta adeguatamente completa ed esaustiva, e i contenuti **chiaramente esposti**. Sono presenti anche schemi e tabelle che facilitano la comprensione dei contenuti nonché indici per la rapida rintracciabilità delle informazioni.

Dal punto di vista della correttezza formale e metodologica, la Relazione è stata elaborata in **coerenza con il PIAO 2024-2026 di Sapienza** – aggiornamento luglio 2024 (*si riferisce alla sez. II – capitolo 3 relativo alla performance, e allegato A e B del PIAO 2024-2024 aggiornamento luglio 2024[4] di Sapienza*), il che favorisce la comparazione tra quanto pianificato e quanto effettivamente realizzato. Inoltre il Nucleo rileva e apprezza che nel documento si dia evidenza, in un'ottica di **rendicontazione integrata**, anche delle attività portate avanti e dei risultati raggiunti rispetto alle altre sezioni del PIAO e ad altri progetti di Ateneo meritevoli di trattazione specifica.

Nel documento viene chiarito che per la redazione della Relazione sulla Performance di Sapienza **si è tenuto conto del Piano Strategico 2022-2027 e del "Sistema di**

[3] Cfr. Statuto Sapienza, art. 21, comma 5, lettera i), procedura effettuata con riferimento al "*Sistema di misurazione e valutazione della performance – valido per il ciclo della performance 2024"* di Ateneo.

[4] Il PIAO 2024-2026, approvato dal CdA con delibera n. 1 del 23 gennaio 2024 e dal SA con delibera n. 31 del 6 febbraio 2024, è stato revisionato in due occasioni: nel mese di maggio per una integrazione del sistema degli obiettivi operativi e nel mese di luglio per inserire alcuni correttivi emersi in seguito al monitoraggio intermedio al 30 giugno nonché per inserire alcune integrazioni al capitolo Rischi corruttivi e trasparenza).

misurazione e valutazione della Performance - valido per il ciclo della performance 2024". Il sistema di obiettivi è stato infatti definito considerando gli ambiti strategici individuati e i punti programmatici configurabili come Obiettivi di Valore Pubblico (OVP) di Ateneo sviluppati nel Piano Strategico e tenendo presente il fine ultimo di creare Valore Pubblico attraverso l'azione amministrativa, principio cardine del PIAO, e il *cascading* rispetto agli ambiti strategici del Piano Strategico di Ateneo e a quelli gestionali della Direttrice Generale è evidente nella rendicontazione delle attività.

La Relazione **è articolata in 5 capitoli**, dai contenuti coerenti con tutte le sezioni del PIAO 2024-2026, e riporta in appendice una breve descrizione del processo di redazione per fasi, soggetti coinvolti, responsabilità, con l'elenco dei principali documenti utilizzati e i relativi link.

Il capitolo di apertura riporta le **principali informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder**: si tratta di un capitolo che fornisce informazioni rilevanti e chiare, che permettono un inquadramento delle principali caratteristiche e attività dell'Ateneo, anche in tema di benessere organizzativo, assicurazione della qualità e trasformazione digitale.

Di particolare interesse del NVA è il **paragrafo dedicato agli *outcome*** delle attività svolte nel corso del 2024, finalizzato a evidenziare come ogni attività concorra al raggiungimento degli ambiti strategici individuati dal Piano Strategico di Ateneo attraverso una illustrazione dei principali risultati correlati a ognuno di essi.

Il capitolo della Relazione "**Obiettivi operativi: risultati raggiunti e scostamenti**" rendiconta in dettaglio, in coerenza con il dettato normativo, i risultati raggiunti con riferimento agli obiettivi operativi dell'Amministrazione Centrale e alle risorse utilizzate (*allegati A e B del PIAO 2024-2026*). È chiaramente specificato l'iter che ha portato alla definizione finale del sistema di obiettivi che si rendiconta. La tabella 5 riporta il sistema degli obiettivi 2024, corredato di indicatori di performance, target di raggiungimento e collegamenti con gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu, e in una colonna specifica **la valutazione dei raggiungimenti espressa con icone grafiche di efficace impatto comunicativo**. Per quanto riguarda le risorse, una tabella ne rappresenta l'utilizzo in relazione a quanto stanziato e a quanto effettivamente impegnato sia in termini finanziari che percentuali.
Sono rendicontati in questo capitolo anche i **risultati della valutazione degli obiettivi individuali e collettivi del personale non dirigenziale**, anche se il Piano Integrato non riporta gli obiettivi assegnati a cascata al personale non dirigenziale[5]. Il Nucleo attesta positivamente che la Relazione riporta le informazioni sugli strumenti utilizzati per la loro valutazione (opportunamente diversificati a seconda della categoria di riferimento del personale) e sul loro grado di raggiungimento, ritenendo che la Relazione consenta agli *stakeholder* di apprezzare con un appropriato livello di dettaglio i risultati raggiunti.

[5] Assegnati capillarmente a tutto il personale dopo la definizione del Piano integrato annuale, come da SMVP.

Il capitolo dedicato ai risultati in tema di **anticorruzione, trasparenza e comunicazione** riferisce in modo chiaro ed esaustivo delle diverse misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza intraprese nella salvaguardia della privacy, dando inoltre **evidenza del collegamento con il sistema di obiettivi di performance**. Riferisce inoltre dettagliatamente delle attività portate avanti in tema di comunicazione istituzionale.

Il quarto capitolo è dedicato alle **attività per lo sviluppo dell'Organizzazione e del Capitale umano.** Viene data evidenza dei recenti processi di riorganizzazione prima e di riassetto poi dell'Amministrazione Centrale di Sapienza, e **rappresentato il collegamento con gli obiettivi di performance in tema di gestione, formazione e qualificazione del capitale umano, leve strategiche per incrementare l'efficienza organizzativa e creare Valore Pubblico**.

Il capitolo finale della Relazione, dedicato al **Bilancio Unico d'esercizio 2024**, illustra sinteticamente ma efficacemente i principali risultati di gestione di Sapienza, fornendo una visione d'insieme sulla solida situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ateneo, confermata anche dal conseguimento di un utile di esercizio.

Conclusioni

Il quadro complessivo che emerge dalla Relazione evidenzia che **la performance 2024 di Sapienza è stata elevata in termini di efficacia e di efficienza;** tutti gli obiettivi sono stati raggiunti. Il documento di rendicontazione qui esaminato, che conclude il ciclo della performance, evidenzia una gestione più che soddisfacente.

La scelta di Sapienza di individuare un numero contenuto di obiettivi di performance e di utilizzare anche un sistema di classificazione per prospettiva e tipologia ha favorito una rendicontazione efficace delle attività, rendendo più comprensibile agli *stakeholder* il tipo di *outcome* attesi dalla realizzazione di quanto pianificato. Il Nucleo ha inoltre particolarmente apprezzato l'attenzione e l'impegno profuso per riferire, anche andando aldilà dell'attuale quadro normativo, circa le attività svolte rispetto alle altre sezioni del PIAO, sottolineandone la coerenza con il sistema di obiettivi di performance.